



# **BANDO PER L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DECENTRATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ROVIGO PER SERVIZI DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI D'IMPRESA**

## **EDIZIONE 2023**

### **ART. 1 FINALITA'**

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo, sulla base della Delibera di Giunta n. 7 del 27 gennaio 2023, intende procedere alla selezione di soggetti con i quali realizzare specifiche attività nel campo del supporto alle imprese per la prevenzione della Crisi d'Impresa con attenzione prioritaria al seguente tema:

- strumenti e conoscenze necessarie a monitorare e consolidare l'equilibrio economico-finanziario e organizzativo delle MPI.

Al fine di raggiungere il maggior numero di imprese possibile nell'area di competenza camerale, le attività di progetto dovranno essere realizzate istituendo sportelli decentrati per l'attivazione di servizi per la prevenzione delle Crisi d'Impresa, in breve "**Sportelli Prevenzione Crisi d'Impresa**" presso le sedi dei **soggetti** ammessi al finanziamento, i quali dovranno operare nell'ambito e a supporto delle attività coordinate dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo.

### **ART. 2 RISORSE FINANZIARIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO CAMERALE**

1. Le risorse camerali complessivamente destinate alla presente iniziativa sono pari ad € 68.800,00. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
  - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.
2. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo finanzia a consuntivo, con l'importo massimo di € 8.600,00 per ciascuno Sportello, le spese sostenute e ammissibili (art. 5) per la realizzazione delle attività di cui al successivo articolo 3.
3. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

**ART. 3**  
**ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. ATTIVITA' DI SPORTELLO – PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA:

- a) istituire presso la propria sede almeno uno "Sportello Prevenzione Crisi d'Impresa", che operi a favore di tutte le imprese aventi sede legale nelle province di Venezia e/o Rovigo;
- b) individuare specifici Referenti qualificati, in un numero massimo di 4, che opereranno allo Sportello Prevenzione Crisi d'Impresa, in possesso di curriculum vitae dal quale risultino precedenti esperienze/conoscenze di minimo sei mesi in tema di:
- Finanza d'impresa ed equilibrio economico-finanziario;
  - Merito creditizio e Centrale rischi.

I suddetti Referenti potranno essere appositamente selezionati tra le professionalità interne all'impresa oppure tramite incarichi a soggetti esterni;

- c) organizzare almeno n. 1 evento info-formativo rivolto alle imprese (aventi sede legale nelle province di Venezia e/o Rovigo) sui temi collegati alla prevenzione della crisi d'impresa, la cui partecipazione è gratuita;

| <b>attività da svolgere</b> | <b>peso attività</b> | <b>valore della singola componente</b> | <b>target</b> |
|-----------------------------|----------------------|--|---------------|
| come sopra (punto c)        | 15%                  | 15%                                    | n. 1 incontro |

- d) entro il 15 settembre 2023, individuare ed affiancare gratuitamente, da parte di almeno uno dei Referenti qualificati, n. 15 imprese (aventi sede legale nelle province di Venezia e/o Rovigo) nella elaborazione, per ciascuna di esse, di una valutazione economico-finanziaria, utilizzando tutti i report disponibili nella Suite digitale integrata predisposta da Innexa - Società in House del Sistema camerale, che la Camera di Commercio metterà a disposizione dei referenti gratuitamente.

Le attività realizzate saranno valutate e quantificate sulla base dei seguenti criteri:

| <b>attività da svolgere</b> | <b>peso attività</b> | <b>valore della singola componente</b> | <b>target</b> |
|-----------------------------|----------------------|--|---------------|
| come sopra (punto d)        | 37,5%                | 2,5%                                   | n. 15 imprese |

- e) individuare n. 8 imprese, fra quelle che avranno usufruito della Suite digitale di cui alla precedente lettera d), e affiancarle gratuitamente alla presenza di un Referente qualificato, nei successivi incontri specialistici personalizzati per ciascun partecipante, con gli esperti di Innexa.

Alle imprese partecipanti andrà fatta sottoscrivere una **scheda informativa**, che verrà fornita dalla Camera di Commercio, al fine di consentire la visione e

l'analisi dei dati emersi dai monitoraggi della Suite agli Esperti che affiancheranno le imprese negli incontri personalizzati e ai funzionari camerale che assisteranno agli stessi.

Le attività realizzate saranno valutate e quantificate sulla base dei seguenti criteri:

| <b>attività da svolgere</b> | <b>peso attività</b> | <b>valore della singola componente</b> | <b>target</b> |
|-----------------------------|----------------------|--|---------------|
| come sopra (punto e)        | 40%                  | 5%                                     | n. 8 imprese  |

f) ai soggetti ed alle imprese partecipanti alle iniziative dello Sportello, **dovrà essere resa idonea informazione:**

1. ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali),- che i dati personali forniti saranno comunicati alla Camera di Commercio di Venezia Rovigo per le finalità di rendicontazione delle attività di progetto;
2. ai sensi della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, di cui al successivo art. 6, che i servizi sono erogati gratuitamente e che la fruizione degli stessi è soggetta alle disposizioni di cui al Regolamento UE 1407/2013. L'aiuto individuale è quantificabile nell'**importo massimo** di:
  - € 385,00 per la valutazione economico-finanziaria;
  - € 353,00 per gli incontri specialistici.

## 2. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE:

- a) creare una pagina dedicata nel proprio sito web e nei canali social per il caricamento di notizie, informazioni ed iniziative dello Sportello Prevenzione della Crisi d'Impresa, comprese quelle trasmesse dalla Camera di Commercio (a questo proposito, vedere anche art. 9).

Le attività realizzate saranno valutate e quantificate sulla base dei seguenti criteri:

| <b>attività da svolgere</b> | <b>peso attività</b> | <b>valore della singola componente</b> | <b>target</b>                          |
|-----------------------------|----------------------|--|--|
| come sopra (punto a)        | 7,5%                 | 7,5%                                   | Creazione pagina web + diffusione news |

3. Le attività previste dal progetto dovranno concludersi **entro il 31 dicembre 2023.**

## **ART. 4 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA**

1. Possono accedere al finanziamento esclusivamente **soggetti privati rappresentativi e portatori di interessi generali per il sistema economico locale quali: Associazioni e organismi collegati, controllati e/o**

**partecipati da detti soggetti** con i seguenti requisiti, che devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del contributo:

- a) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, dove verrà effettuata l'attività di Sportello;
  - b) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
  - c) non siano decadute dai benefici per l'erogazione di contributi, finanziamenti e agevolazioni a causa del rilascio dichiarazioni mendaci, nei due anni antecedenti la domanda di finanziamento;
  - d) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - e) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135<sup>1</sup>.
2. Qualora la domanda di partecipazione sia presentata da un'**Impresa collegata, controllata e/o partecipata dai suddetti soggetti**, la stessa dovrà rispondere oltre ai requisiti di cui al comma 1, anche ai seguenti, che devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del contributo:
- a) essere attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  - b) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
  - c) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

## **ART. 5 SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono considerate ammissibili le seguenti purché strettamente connesse con l'iniziativa oggetto di finanziamento del Bando:
  - a. le spese di consulenza ed assistenza professionale per prestazione rese dai Referenti qualificati di cui all'art. 3, lett. b): la fattura dovrà indicare il *nominativo del Referente qualificato*, con la precisazione delle *attività realizzate* e l'ammontare delle *ore dedicate* nell'ambito dell'incarico;
  - b. le spese per la realizzazione dell'evento info-formativo a favore delle imprese, quali le spese per la progettazione dell'iniziativa, i relatori, affitto sala, materiale didattico, assistenza tecnico-informatica, ecc.;
  - c. le spese per attività di sensibilizzazione e promozione dello Sportello e dei temi della prevenzione della Crisi d'Impresa, ad esempio: realizzazione di materiale

---

<sup>1</sup> Tale requisito deve essere mantenuto fino alla data fissata per la conclusione del progetto finanziato.

promozionale di vario tipo, campagne di informazione comprese quelle tramite social network, realizzazione di pagine web dedicate, ecc..

2. I costi sostenuti devono essere comprovati con idonei documenti giustificativi e fiscalmente regolari (fatture, notule, ricevute, ecc.) intestati al beneficiario e da cui risulti **ogni necessario e utile riferimento all'iniziativa oggetto del contributo**.
3. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità.
4. Saranno ammesse le spese sostenute a partire dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento (pubblicazione della graduatoria nel sito web camerale), fino al termine della scadenza della rendicontazione, purché tali spese siano riferite al 2023 (*il periodo di prestazione del servizio deve essere precisato nella fattura*).
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero. In tal caso dovrà essere prodotta apposita dichiarazione che riporti gli estremi della normativa di riferimento.
6. Non sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) spese sostenute antecedentemente la data di ammissione al finanziamento;
  - b) erogazioni liberali e qualsiasi altra forma di contributo;
  - c) spese per personale dipendente;
  - d) spese generali di gestione ed organizzazione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, spese postali, servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, etc.);
  - e) imposte e tasse, salvo che costituiscano un costo non recuperabile per il beneficiario;
  - f) spese non documentate;
  - g) acquisizione di beni in leasing;
  - h) spese per la realizzazione di attività tramite commesse interne od oggetto di auto-fatturazione;
  - i) non strettamente connesse con l'iniziativa oggetto di finanziamento del Bando.

## **ARTICOLO 6 NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013).
2. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - con altri aiuti in regime "de minimis", fino al massimale de minimis pertinente;

- con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

3. Considerato che il **richiedente** agisce in qualità di "soggetto veicolo", in quanto l'iniziativa coinvolgerà in maniera diretta o indiretta determinate imprese che, da un punto di vista sostanziale, saranno i beneficiari finali della stessa, prima dell'erogazione delle attività previste all'art. 3, commi d) ed e), dovrà essere verificato:

- che i beneficiari finali non rientrino in una delle ipotesi di esclusione di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e), del regolamento UE 1407/2013 ("regolamento de minimis");
- la regolarità delle imprese nei confronti della normativa in materia di Aiuti di Stato, tramite acquisizione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato – RNA ([https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/home](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home)) di:
  - **Visura de minimis:** estrazione di dati relativi agli aiuti de minimis concessi nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso alla data dell'estrazione, con riferimento ad un soggetto beneficiario, a livello di impresa "unica"<sup>2</sup>: evidenzia l'importo del plafond "de minimis" disponibile;
  - **Visura Aiuti:** estrazione di dati relativi agli aiuti di Stato concessi ad un determinato soggetto, identificato tramite il codice fiscale, in un periodo di massimo dieci esercizi finanziari: determina il rischio di cumulo;
  - **Visura Deggendorf:** estrazione di dati che evidenzia se un determinato soggetto, identificato tramite il codice fiscale rientra o meno nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero.

Della suddetta verifica dovrà essere data prova indicando per ognuno dei beneficiari finali i codici "**Vercor**" identificativi delle singole visure.

4. Il richiedente si impegna a registrare nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 9 del D.M. 115/2017, i dati relativi agli "aiuti individuali", in capo

<sup>2</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "**impresa unica**" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

ai "beneficiari finali effettivi", secondo le direttive che verranno impartite dalla Camera di Commercio.

5. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui ai precedenti commi, lo Sportello decentrato dovrà comunicare, in fase di promozione alle imprese delle attività di cui all'art. 3, il Regime di aiuto e l'importo massimo previsto per ogni attività, come definito all'art. 3, comma 1, lett. f)-2.
6. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento n. 1407/2013; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

## **ART. 7 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE**

1. **A pena di esclusione**, le richieste devono essere trasmesse esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: [cciaadl@legalmail.it](mailto:cciaadl@legalmail.it), **dalle ore 8.00 del 03/04/2023 alle ore 12.00 del 24/04/2023** e dovranno riportare nell'oggetto: "Bando sportelli prevenzione Crisi d'Impresa 2023 – Domanda".

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

2. I documenti da inviare tramite PEC sono i seguenti e dovranno essere **firmati digitalmente** dal **legale rappresentante** del soggetto richiedente:
  - a) MODULO DI DOMANDA, compilato in ogni sua parte, disponibile sul sito internet [www.dl.camcom.it](http://www.dl.camcom.it), alla sezione Bandi;
  - b) eventuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che contenga breve sintesi delle esperienze operative in iniziative analoghe all'oggetto del Bando, svolte negli ultimi 3 anni (*non saranno prese in considerazione descrizioni generiche e/o non attinenti alle materie trattate dal presente Bando*);
  - c) Curriculum Vitae dei Referenti qualificati preposti all'attività dello Sportello (max n. 4 e con esperienza nelle materie di cui all'art. 3, comma 1, lett. b).
3. Ogni soggetto proponente può presentare al massimo n. 1 domanda.
4. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
5. L'assenza del Modulo di domanda o la domanda priva di sottoscrizione o sottoscritta da soggetto diverso dal dichiarante è **causa di esclusione automatica dalla procedura**.

## **ART. 8 PROCEDURE DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA**

1. Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate dall'ufficio competente per l'istruttoria amministrativo-formale, il quale ha la facoltà di richiedere al concorrente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria

della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione della domanda di contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

2. Successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, il Segretario Generale della Camera di Commercio nominerà un'apposita Commissione per l'assegnazione dei punteggi che andranno a formare la graduatoria delle domande ammesse.
4. Le domande di contributo regolarmente pervenute e risultanti ammissibili alle verifiche amministrativo-formali, effettuate dall'ufficio istruttore, saranno valutate dalla suddetta Commissione in base alla seguente documentazione:
  - breve sintesi delle esperienze operative in iniziative analoghe all'oggetto del Bando, svolte direttamente negli ultimi 3 anni (*non saranno prese in considerazione descrizioni generiche e/o non attinenti alle materie trattate dal presente Bando*);
  - Curriculum Vitae dei Referenti qualificati preposti all'attività dello Sportello (max n. 4 e con esperienza nelle materie di cui all'art. 3, comma 1, lett. b).
5. Per la formulazione della graduatoria, i punteggi saranno attribuiti come segue, precisando che il punteggio massimo complessivo ottenibile è pari a punti 100:

|   |              |
|---|--------------|
| Esperienze operative in iniziative analoghe all'oggetto del Bando, svolte negli ultimi 3 anni | Max 50 punti |
| C.V. dei Referenti Qualificati individuati (massimo n. 4)                                     | Max 50 punti |

3. Con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio sarà approvata la graduatoria dei soggetti ammessi al finanziamento, l'elenco delle domande escluse per carenza dei requisiti richiesti dal Bando e l'elenco delle eventuali domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.
4. Le domande di contributo ammesse in graduatoria saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili. A parità di punteggio, vale l'ordine cronologico di arrivo della domanda (fa fede il protocollo assegnato alla pratica).
5. La pubblicazione attraverso il sito camerale [www.dl.camcom.it](http://www.dl.camcom.it), sezione Bandi, vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria. È fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati circa gli esiti. Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione della concessione del contributo ai beneficiari.

## **ART. 9 COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE**

1. Il sostegno camerale deve essere evidenziato su tutti i materiali promozionali, sia cartacei che online, attraverso l'apposizione del logo della Camera di Commercio di Venezia Rovigo e la dicitura "con il cofinanziamento della Camera di Commercio di Venezia Rovigo".

Il logo camerale va riprodotto nel rispetto delle modalità previste nelle linee guida contenute nel *KIT di Comunicazione*, che sarà trasmesso ai beneficiari a seguito della concessione del contributo.

2. Le bozze dei materiali promozionali relativi allo sportello e alle iniziative informative (pagina sito, video, brochure, newsletter, social, banner ecc.) dovranno essere anticipati per e-mail, all'Ufficio Comunicazione e Statistica ([comunicazione.stampa@dl.camcom.it](mailto:comunicazione.stampa@dl.camcom.it)) e all'ufficio camerale di coordinamento del "Progetto Sportelli Prevenzione Crisi d'Impresa" ([crisi.impresa@dl.camcom.it](mailto:crisi.impresa@dl.camcom.it)), per le rispettive verifiche di competenza sulla corretta apposizione dei loghi, sui contenuti e per la diffusione attraverso i canali istituzionali camerali.
3. In caso di azioni stampa (conferenza stampa, comunicato stampa, inserzioni /redazionali) promosse dall'organismo beneficiario, è necessario preavvisare l'ufficio di coordinamento del "Progetto Sportelli Prevenzione Crisi d'Impresa" ([crisi.impresa@dl.camcom.it](mailto:crisi.impresa@dl.camcom.it)) e prendere contatto con l'Ufficio Comunicazione/Statistica ([comunicazione.stampa@dl.camcom.it](mailto:comunicazione.stampa@dl.camcom.it)), **con l'anticipo di almeno un mese per avviare il necessario raccordo**.  
Le azioni stampa sono da realizzarsi in forma congiunta, secondo le indicazioni fornite nel *Kit di Comunicazione*.
4. I beneficiari del Bando saranno invitati a presentare i servizi offerti in occasione della conferenza stampa di lancio degli sportelli territoriali sostenuti dalla Camera.
5. L'inosservanza di quanto sopra determinerà la **non rendicontabilità dell'evento/iniziativa realizzato/a e delle relative spese sostenute**.

#### **ART. 10 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE SPESE**

1. La rendicontazione dovrà essere trasmessa **entro il 29 febbraio 2024** tramite PEC all'indirizzo [cciaadl@legalmail.it](mailto:cciaadl@legalmail.it) e dovrà riportare nell'oggetto: "Bando sportelli prevenzione Crisi d'Impresa 2023 – Rendicontazione".
2. Alla PEC di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal **legale rappresentante del soggetto beneficiario**:
  - a) MODULO DI RENDICONTAZIONE redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet [www.dl.camcom.it](http://www.dl.camcom.it), alla sezione Bandi), in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione;
  - b) dettagliata relazione finale di consuntivazione delle attività realizzate e dei soggetti coinvolti;
  - c) documenti attestanti la spesa, fiscalmente validi, da cui risulti l'imputabilità delle spese al soggetto beneficiario e ogni necessario e utile riferimento all'iniziativa oggetto del contributo. Non sono accettate descrizioni generiche e spese non strettamente connesse con l'iniziativa oggetto di finanziamento del Bando;

- d) con riguardo alle spese sostenute per i Referenti qualificati esterni di cui all'art. 3, lett. b):
- lettera di incarico sottoscritta dal beneficiario del contributo, che precisa il tipo di attività da svolgere per il progetto e il periodo;
  - fattura che indichi il nominativo del Referente qualificato con la precisazione delle attività realizzate, il periodo di svolgimento e l'ammontare delle ore dedicate nell'ambito dell'incarico;
- e) quietanze di pagamento: i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie e/o postali verificabili. Devono pertanto essere allegati copie di bonifici, ri.ba., matrice di assegni, ricevute carta di credito (in caso di pagamento tramite assegno e carta di credito, allegare anche copia dell'estratto conto da cui risulti l'addebito);
- f) elenco in formato excel, e in PDF sottoscritto digitalmente, delle imprese che hanno usufruito dei servizi offerti dallo Sportello, specificando per ciascuna di esse: Denominazione, sede legale e C.F. dell'impresa, tipologia di servizio di cui ha usufruito tra quelli dell'art. 3, comma 1, lett. d) ed e) nonché la data di erogazione del servizio e il nominativo del Referente Qualificato dedicato all'impresa; codice Vercor e data delle Visure Aiuti, de minimis e Deggendorf (si ricorda che le visure devono essere richieste antecedentemente alla data di fruizione del servizio);
- g) Prova dell'attività promozionale effettuata, di cui all'art. 3, comma 2 (ad esempio: screen shot della pagina web dedicata allo Sportello decentrato e della promozione nei canali social, ecc.);
- h) Materiale promozionale ed altra eventuale documentazione relativa alle attività info-formative di cui all'art. 3, comma 1 lett. c), anche ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9.
3. Il contributo concesso sarà proporzionalmente ridotto qualora, in sede di rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili, l'ammontare delle stesse dovesse risultare inferiore rispetto a quanto preventivato.
4. Il contributo concesso sarà altresì ridotto qualora, in sede di rendicontazione finale delle attività realizzate, si evidenziasse un parziale raggiungimento dei TARGET fissati per le singole attività di cui all'art. 3, in misura complessiva inferiore al 90%.

## **ARTICOLO 11 REVOCA, DECADENZA E RINUNCIA DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo sarà:
- a. revocato per:
    - mancata trasmissione della rendicontazione con le modalità ed entro il termine previsto dal precedente art. 10;
    - esito negativo dell'istruttoria sulla rendicontazione presentata;
    - mancata registrazione in RNA – Registro Nazionale Aiuti di Stato degli Aiuti individuali di cui all'art. 6, secondo le disposizioni impartite a tale proposito dalla Camera di Commercio;
  - b. soggetto a decadenza per rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.

2. Qualora il beneficiario ritenesse di non poter portare a termine il progetto secondo le modalità del presente Bando, può presentare rinuncia al contributo concesso inviando via PEC all'indirizzo: [cciaadl@legalmail.it](mailto:cciaadl@legalmail.it), una comunicazione sottoscritta dal proprio rappresentante legale.

## **ARTICOLO 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la d.ssa Emanuela Fattorel – Segretario Generale.
2. Ufficio competente per l'istruttoria:  
Servizio Promozione Territori – Tel. 041 786 209/289/288 – e-mail: [promozione.interna@dl.camcom.it](mailto:promozione.interna@dl.camcom.it) – Responsabile dell'istruttoria: Francesca Visentini.

## **ART. 13 INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornire le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito del presente bando.

### 1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Venezia Rovigo (di seguito CCIAA) con sede legale a Venezia, Dorsoduro n. 3904-3905 - C.F. e P.IVA 04303000279, e-mail [privacy@dl.camcom.it](mailto:privacy@dl.camcom.it), tel. 0417861111. La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rpdcciaadl@legalmail.it](mailto:rpdcciaadl@legalmail.it).

### 2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La CCIAA tratta i dati personali esclusivamente per:

- a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle CCIAA dalla L. 580/93.  
Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti;
- b) i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, in esecuzione di un compito di interesse pubblico

- assegnato dalla norma (si veda in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);
- c) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dalla CCIAA e da altri Enti del Sistema camerale. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento.

### 3. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

### 4. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

### 5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative e/o promozionali da parte della CCIAA.

### 6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "*Finalità e base giuridica del trattamento*", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

#### 7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

#### 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.

### **ART. 14 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo e tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al presente Bando accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa nascere circa la validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione tramite un tentativo di mediazione da svolgersi presso Curia Mercatorum Centro di Mediazione e Arbitrato con sede legale a Treviso.
2. Le medesime controversie non risolte in mediazione saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

**ART. 15**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

3. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo si riserva, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, la facoltà di annullare, prorogare, rinviare la procedura oggetto del presente Bando.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando e per le parti compatibili, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per gli interventi economici camerali a sostegno dell'economia locale pubblicato al seguente link: [www.dl.camcom.it/sonoimpresa/cosa-puo-servire-sono/incentivi-ed-agevolazioni/contributi](http://www.dl.camcom.it/sonoimpresa/cosa-puo-servire-sono/incentivi-ed-agevolazioni/contributi).